

25°anno

n°418

06/03/2022



A TUTTO CAMPO

Reg. Tribunale di Pescara n° 3/98 del 13-03-1998 - COPIA OMAGGIO

***“Nel protestare contro una guerra,
possiamo credere di essere una persona pacifica,
un vero rappresentante della pace,
ma questa nostra presunzione non sempre corrisponde alla realtà.*”**

***Osservando in profondità
ci accorgiamo che le radici della guerra
sono presenti nel nostro stile di vita privo di consapevolezza.
Se noi non siamo in pace,
non possiamo fare niente per la pace.”***

Thich Nhat Hanh
(Monaco buddista)



CON PRODOTTI AL GIUSTO PREZZO DEI MIGLIORI BRAND INTERNAZIONALI

dorelan
dormire bene vivere meglio



Dorsal
il riposo di natura

Manifattura
FALOMO

SAMOA
DIVANI E IMBOTTITI

BONTEMPI
CASA

**OLTRE 1000 MQ DI ESPOSIZIONE PER IL SANO RIPOSO!!!
CORSO UMBERTO I, 310 - MONTESILVANO - 085.4458973**



A TUTTO
CAMPO

MEGLIO TARDI CHE MAI.....

di Antonio SABATINI



Sembrerebbe che i biancazzurri si siano risvegliati da quello stato di torpore che li aveva avvolti da molto tempo a questa parte. Le ultime quattro prestazioni hanno portato in verità pochi punti, solo 5, ed hanno evidenziato problemi di solidità e di compattezza oltretutto di prolificità realizzativa, vedi i pareggi contro l'Entella e la Fermana, ma le ultime due partite hanno invece evidenziato, e speriamo non sia un caso, progressi da grande squadra.

Già a Pesaro i biancazzurri, pur essendo incostanti, hanno tirato fuori una prestazione gagliarda creando anche qualche altra occasione da rete oltre i due gol, ma il capolavoro lo hanno compiuto sul campo della capolista Modena dove per almeno un'ora hanno dettato legge e ridotto ai minimi termini i battistrada canarini.

Già possiamo senza dubbio dire che a Modena il Pescara ha giocato da Pescara cioè da grande squadra, da quella che doveva essere al posto dei canarini, e invece la classifica è impietosa e il distacco dalla capolista ora è di 24 punti.

Ma alla fine il diavolo non è così brutto come lo si dipinge, la truppa di Auteri ha dimostrato, almeno in questa partita, di essere alla pari con la capolista e di poter annullare quel gap, in ottica play off, che invece si era visto nettamente in occasione della sconfitta di Reggio Emilia.

Adesso, se i giocatori ci credono e interpretano tutte le partite con il piglio di Modena, possiamo dire che il raggiungimento del terzo posto (dista solo 5 punti) è possibile



PH Massimo Muccianti

ma soprattutto che ce la possiamo giocare con tutti e fino alla fine nei lunghissimi play off che si prospettano.

E' pur vero che una rondine non fa primavera ma io da sempre sostengo che comunque la rosa dei giocatori è molto buona e adesso, con gli innesti di gennaio è pure migliorata. Adesso con il centrocampo a tre composto da Pompetti, De Risio e Pontisso, siamo molto equilibrati e riusciamo a comandare il gioco

con qualità e fisicità. Avanti così dunque sperando che il mister sia sempre lucido nell'impostare le formazioni e soprattutto nel fare i cambi.

Domenica arriva una delle deluse di questo campionato, il Siena dell'ex Gilardino che si trova ai margini della zona play off e che comunque annovera nella rosa giocatori importanti. Sarà battaglia ma adesso abbiamo tracciato la strada e guai a tornare indietro!



autoscuola by adriano **andrea**
CORSI CQC PER TRASPORTO MERCI E PERSONE

Via San Donato, 37/21 PESCARA Tel.335.7754748 andrea.autoscuola@libero.it

Ieri, oggi e domani



Onoranze Funebri
EMIDIO E ALFREDO DE FLORENTIIS

Via S. Spaventa, 6/3 - Pescara ☎ 085.66021 ↗ 337 664 777

A TUTTO
CAMPO

06-03-2022 PESCARA - SIENA



Delfino PESCARA 1936

Allenatore
Gaetano AUTERI

ACN SIENA 1904

Allenatore
Pasquale PADALINO

3 - Alessio RASI	D - 1999
5 - Juliàn ILLANES	D - 1997
7 - Eugenio D'URSI	A - 1995
8 - Ledian MEMUSHAJ	C - 1986
9 - Franco FERRARI	A - 1995
11 - Iacopo CERNIGOI	A - 1995
13 - Davide ZAPPELLA	D - 1998
14 - Alessandro IACOBUCCI	P - 1991
15 - Simone MADONNA	C - 2000
16 - Amadou DIAMBO	C - 2001
17 - Nicola RAUTI	A - 2000
18 - Mirko DRUDI	D - 1987
19 - Carlo DE RISIO	C - 1991
20 - Simone PONTISSO	C - 1997
21 - Marco POMPETTI	C - 2000
22 - Alessandro SORRENTINO	P - 2002
23 - Tommaso CANCELLOTTI	D - 1992
27 - Davide VEROLI	D - 2003
28 - Gianmarco INGROSSO	D - 1989
29 - Mardochee NZITA	D - 2000
33 - Raffaele DI GENNARO	P - 1993
38 - Paolo FRASCATORE	D - 1992
40 - Marco DELLE MONACHE	A - 2005
43 - Vladislav BLANUTA	A - 2002
44 - Arman Celik LAZCANO	C - 2003
52 - Marco CHIARELLA	A - 2002
68 - Mario IERARDI	D - 1998
97 - Luca CLEMENZA	C - 1997

1 - Ivan LANNI	P - 1990
3 - Leonardo TERIGI	D - 1991
4 - Daniel DUMBRAVANU	D - 2001
5 - Riccardo FARCAS	D - 2000
6 - Matthew GUILLAUMIER	C - 1998
7 - Francesco DISANTO	A - 1994
8 - Salvatore PEZZELLA	C - 2000
9 - Michael FABBRO	A - 1996
10 - Giuseppe CACCAVALLO	A - 1987
12 - Federico MATALONI	P - 2002
13 - Luca CRESCENZI	D - 1992
14 - Cristiano BANI	C - 1999
16 - Lorenzo ZACCONE	D - 2002
17 - Stefano GUBERTI	A - 1984
18 - Vincenzo GATTO	C - 1992
19 - Claudio TERZI	D - 1984
20 - Christian MORA	D - 1997
21 - Cassio CARDOSELLI	C - 1998
22 - Paolo BASTIANELLO	P - 1998
23 - Niccolò MARCELLUSI	C - 1999
24 - Tommaso BIANCHI	C - 1988
27 - Marco MELI	C - 2000
32 - Matteo ARDEMAGNI	A - 1987
33 - Alessandro FAVALLI	D - 1992
44 - Steeve Mike EYANGO	C - 2001
50 - Francesco DEFRANCESCO	D - 2002
68 - Heythem KERBACHE	A - 2000
89 - Lorenzo LAVERONE	D - 1989
99 - Alberto PALOSCHI	A - 1990

IL CAMMINO DEI BIANCAZZURRI

2 - 1	PESCARA - ANCONA
1 - 2	CARRARESE - PESCARA
2 - 2	PESCARA - VIS PESARO
1 - 2	MONTEVARCHI - PESCARA
1 - 1	PESCARA - VITERBESE
2 - 2	GUBBIO - PESCARA
2 - 3	PESCARA - REGGIANA
2 - 2	ENTELLA - PESCARA
2 - 1	PESCARA - FERNANA
1 - 2	PESCARA - MODENA
1 - 1	SIENA - PESCARA
1 - 0	PESCARA - OLBIA
1 - 0	CESENA - PESCARA
1 - 1	PESCARA - TERAMO
2 - 1	PONTEDERA - PESCARA
0 - 0	PESCARA - LUCCHESI
1 - 2	GROSSETO - PESCARA
2 - 0	PESCARA - PISTOIESE
0 - 1	IMOLESE - PESCARA
1 - 1	ANCONA - PESCARA
4 - 2	PESCARA - MONTEVARCHI
1 - 3	VITERBESE - PESCARA
1 - 1	PESCARA - CARRARESE
3 - 1	PESCARA - GUBBIO
2 - 0	REGGIANA - PESCARA
0 - 0	PESCARA - ENTELLA (21:00)
1 - 1	FERMANA - PESCARA (17:30)
0 - 2	VIS PESARO - PESCARA (21:00)
1 - 0	MODENA - PESCARA (21:00)
Dom. 06/03	PESCARA - SIENA (17:30)
Sab. 12/03	OLBIA - PESCARA (17:30)
Mar. 15/03	PESCARA - CESENA (21:00)
Sab. 19/03	TERAMO - PESCARA (17:30)
Dom. 27/03	PESCARA - PONTEDERA (17:30)
Dom. 03/04	LUCCHESI - PESCARA (14:30)
Sab. 09/04	PESCARA - GROSSETO (17:30)
Gio. 14/04	PISTOIESE - PESCARA (21:00)
Sab. 23/04	PESCARA - IMOLESE (17:30)



Ennesima occasione mancata

di Vincenzo CILLI

La trasferta di Modena ha rappresentato ancora una volta per il Pescara il mancato aggancio o avvicinamento al terzo posto tanto sperato e ormai unico obiettivo (ahimè) dei biancazzurri. Eppure, dopo i primi minuti nei quali i canarini di mister Tesser hanno cercato di mettere sotto Pompetti e c., l'undici di Auteri ha ripreso in mano la partita dimostrando finalmente di essere una squadra "tosta" con qualità e quantità. A centrocampo con De Rasio (il migliore), che ha dimostrato tutto il suo valore, il solito Pompetti dal quale sono partiti palloni illuminanti verso gli attaccanti e Pontisso, il Pescara ha letteralmente messo sotto i colleghi di reparto del Modena, nonostante siano fra i migliori della categoria. Tremolada e compagni in attacco nulla o quasi hanno potuto contro la nostra difesa. Da rilevare due grandi sviste arbitrali (e sono diplomatico nel definirle così)

nel primo tempo: la prima quando non è stato fischio un rigore solare su un fallo di Piacentini che con il piede destro pesta quello di Cernigoi in area modenese, complice anche il guardalinee che poteva vedere chiaramente il fallo a differenza dell'arbitro che era distante; il secondo errore è stato il primo cartellino giallo su Drudi per un presunto fallo su Ogunseye, quando invece si è visto che è stato proprio l'attaccante emiliano a dare una spinta al nostro difensore facendolo scivolare e caderci sopra. Perché parlo di errori dell'arbitro? Semplice, intanto perché registro l'ennesimo rigore non dato al Pescara e secondo, non meno importante, perché la prima ammonizione a Drudi insieme alla seconda del secondo tempo ha consentito al Modena di giocare in superiorità numerica e con i cambi dei due allenatori (indovinati quelli di Tesser, sbagliati invece da Auteri) l'hanno portato alla vittoria. Morale della favola: finalmente una

prova convincente del Pescara, sul campo della squadra più forte del girone, ma come dice il titolo dell'articolo ennesima occasione sprecata.

Arriva il Siena, squadra certamente che ha deluso le aspettative, in classifica si trova a 2 punti dal decimo posto (Gubbio) all'attivo 33 gol fatti e 33 subiti, con l'arrivo del terzo allenatore spera di risalire la china ma nelle ultime partite ha racimolato pochi punti. Per quello che ci riguarda il Pescara deve tornare a fare punti se vuole sperare ancora di arrivare al terzo posto che garantirebbe di subentrare al secondo turno dei playoff, per farlo servono continuità di gioco e risultati.

Siamo in attesa infine di conoscere la decisione della Procura Federale sul caso plusvalenze fittizie, dove anche il Pescara rischia punti di penalizzazione fino alla retrocessione (articolo 31 comma 2 codice giustizia sportiva). Sempre forza Pescara.

PUBBLICIZZATI SU "A TUTTO CAMPO" 333.8639518

A TUTTO
CAMPO

LEGA PRO CLASSIFICA SERIE C GIRONE B

	Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subiti		Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subiti
MODENA	71	22	5	2	51	17	SIENA	35	9	8	12	33	33
REGGIANA	66	19	9	1	53	17	TERAMO	33	8	9	12	31	48
CESENA	52	14	10	5	39	22	LUCCHESI	33	7	12	10	27	30
VIRTUS ENTELLA	49	14	7	8	49	33	OLBIA	32	8	8	13	32	39
PESCARA	47	12	11	6	42	32	MONTEVARCHI	30	8	6	15	30	48
ANCONA MATELICA	46	13	7	9	50	38	FERMANA	27	5	12	12	21	35
PONTEDERA	39	11	6	12	33	41	PISTOIESE	27	6	9	14	28	43
CARRARESE	38	8	14	7	29	34	IMOLESE	26	6	10	13	31	41
VIS PESARO	38	9	11	9	28	36	VITERBESE	26	5	11	13	30	40
GUBBIO	37	8	13	8	37	33	GROSSETO	21	3	12	14	23	37

30^giornata

Domenica 6 marzo ore 17:30

FERMANA - ANCONA (14:30)

MODENA - OLBIA (14:30)

CESENA - TERAMO

PESCARA - SIENA

GROSSETO - IMOLESE

GUBBIO - VIS PESARO

MONTEVARCHI - PISTOIESE

REGGIANA - PONTEDERA

VITERBESE - LUCCHESI

Lunedì 7 marzo ore 21:00

VIRTUS ENTELLA - CARRARESE

31^giornata

Venerdì 11 marzo ore 20:30

LUCCHESI - REGGIANA

Sabato 12 marzo ore 17:30

ANCONA MATELICA - VITERBESE

CARRARESE - MODENA

PISTOIESE - CESENA

IMOLESE - VIRTUS ENTELLA

OLBIA - PESCARA

PONTEDERA - Fermana

SIENA - GUBBIO

TERAMO - MONTEVARCHI

VIS PESARO - GROSSETO

Marcatori

15 reti	MAGNAGHI (Pontedera)
14 reti	ROLFINI (Ancona Matelica)
13 reti	LANINI (Reggiana)
	ZAMPARO (Reggiana)
12 reti	FERRARI (Pescara)
11 reti	FAGGIOLI (Ancona Matelica)
	VOLPICELLI (Viterbese)
	GAMBALE (Montevarchi)
10 reti	SCARSELLA (Modena)
	RAGATZU (Olbia)
	MAGRASSI (Entella)
	BORTOLUSSI (Cesena)
	SERENI (Ancona Matelica)
9 reti	LESCANO (Virtus Entella)
	PIERINI (Cesena)



La grande illusione

di Enzo SILVETI

Tre trasferte una vittoria, un pareggio e una sconfitta, molto fumo e poco arrosto, soprattutto contro un Modena poco propositivo. Il solito vizio letale, molto possesso palla senza nessuna finalizzazione. Il rigore di Piacentini che non è stato dato, fa parte del gioco, se inutile tagliarsi le vene e parlarne di continuo. Succede che l'arbitro giudichi il contrario di quello che si vede. L'eresia è ignorare la porta. Si seguitano a fare passaggi su passaggi, ma sempre ignorando la porta. Che dire più su questa squadra?

La pochezza è evidente, spesso pure l'egoismo, vogliono fare possesso palla come il Barcellona, ma il tik tok non paga, nessuno lo vede, telecronista entusiasta, come gli ospiti intervistati. Grande Pescara, la migliore partita del campionato... con un grande possesso palla e due mezzi tiri in porta, nel primo tempo. Il Modena non ha fatto niente, proprio come la squadra adriatica, nel primo tempo, che ha corso, ha tenuto palla e... basta. Infervorarsi per qualche scambio, decandando qualità inesistenti, è il solito vecchio vizio che

cammina su certi media che vedono grandezza dove non c'è.

Giocare bene dovrebbe essere la normalità, ma qui sembra un miracolo quando accade. Il problema è che col sessanta per cento di possesso palla, il primo tempo è finito col risultato ad occhiali. Di chi la colpa?

Di quei fenomeni che giochicchiano con la palla fra i piedi senza la capacità di tirare in porta? La grande illusione continua, credere in qualcosa che non c'è, è quello che accade in questo campionato nato male che potrebbe finire peggio, visto che gli altri centrano la porta, mentre i biancazzurri la vedono molto poco. Un primo tempo passabile per gioco, rovinato dalla solita incapacità di non saper tirare, neppure da lontano, senz'aver la furbizia di prendersi qualche fallo dal limite. Sembra che tutti vogliano entrare in porta con la palla al piede. Chi lo sapeva fare con facilità non gioca più, i Baggio e i del Piero sono pensionati del pallone, hanno avuto tanti emulati mai sbocciati. Il calcio è cambiato in peggio e seguirà a scadere, per la pochezza dei giocatori, ma soprattutto degli allenatori. A contare i buoni forse empieremo una mano, i

successori di Ancelotti, Sacchi, Capello, dove sono? Tante mezze figure, dalla serie A in giù. Il calcio dovrebbe essere spettacolo, ma è diventato un ricettacolo di palestrati e inutili figure prive persino dei fondamentali. Come può farsi spettacolo, senza gli artisti del pallone? L'eterofilia sta ammazzando il calcio italiano, per cui è meglio andare al cinema che allo stadio. Secondo tempo a Modena. L'allenatore pescarese fa cambi da suicidio, svuotando il reparto offensivo, ignorando il suo miglior realizzatore ed è stato punito.

Drudi si fa espellere, ma non può essere un alibi per i cambi privi di mordente. Non è stata fortuna, ma la capacità del Modena di non rinunciare mai. Col minimo sforzo ha preso i tre punti, dimostrando che non serve mettersi a fare tik tok per vincere la partita.

Il mister dovrebbe imparare qualcosa dalle sconfitte. Forse il Pescara meritava di vincere nel primo tempo, ma con tutti gli errori della panchina e l'incapacità di centrare la porta, il futuro non sarà certo roseo. E ci dirà la verità, su una squadra malfatta e peggio gestita, nell'indifferenza generale, fra illusioni di tanti colori.

TV
ABRUZZI

LA MUSICA ABRUZZESE DA VEDERE

www.abruzzo.tv

TV
ABRUZZI



A TUTTO
CAMPO

A MODENA COMUNQUE UN GRANDE PESCARA!!!

di Nicola PRIMAVERA



Il miglior Delfino visto, finora, in questo campionato esce a testa alta dallo stadio Braglia, nonostante la sconfitta subita allo spirare della partita al 94°, con il gol, sul filo del fuorigioco, di Minesso, ma dimostrando

di essere stato, per gran parte del match, all'altezza del Modena capolista e recriminando, non poco, su una assurda condotta arbitrale.

In particolare gridano vendetta, si fa per dire, il mancato rigore per il fallo commesso su Cernigoi, l'inesistente prima ammonizione di Drudi ed, infine, il gol del Modena a tempo scaduto.

E se nella criminologia "tre indizi fanno una prova", questi tre errori arbitrali sono la conferma che nei confronti dei biancazzurri c'è un pregiudizio negativo o, comunque, scarsa attenzione.

E fa bene la società a lamentarsi e protestare, chiedendo una maggiore attenzione da parte della classe arbitrale, ma tutto ciò va portato, decisamente, nelle sedi opportune. Ed ha avuto un bel dire Tesser, l'allenatore del Modena, a fine gare, nel riconoscere che il rigore su Cernigoi andava dato, per poi concludere, sarcastico, che "in una stagione episodi favorevoli e contrari si vanno ad equilibrare". Ma non è stato, finora, così! Anzi, le sviste arbitrali sono costate al Delfino, ben otto punti in meno sulla classifica, che oggi avrebbe un ben altro respiro!! E, del resto, basta andare con la memoria ad alcune clamorose sviste arbitrali, che ci hanno penalizzato, come il rigore non

concesso contro il Teramo, il gol regolare di D'Urso annullato contro la Vis Pesaro, lo scandaloso arbitraggio contro la Reggiana all'Adriatico, solo per fare alcuni esempi...Mentre di decisioni a nostro favore, non c'è assolutamente traccia!!

Ora, soffermarsi su tutto ciò non significa fare dell'infantile vittimismo, ma proprio perché, finalmente, almeno nelle ultime tre partite, contro la Vis Pesaro, la Fermana ed il Modena, il Delfino ha trovato il giusto assetto e qualità di gioco, dimostrando, finalmente, di potersela giocare anche con le grandi squadre, è giusto richiedere una maggiore attenzione professionale da parte di chi viene a dirigere le nostre partite.

A noi tifosi rimangono i sontuosi settanta minuti di bel gioco dei biancazzurri al Braglia; una magnifica prestazione che ha messo positivamente tutti d'accordo, con la valorizzazione finalmente, della linea "giovane" di

Sorrentino, Veroli e Pompetti, anche se ha fatto e fa discutere il mancato utilizzo del bomber Ferrari (che qualcuno vede, già, utilizzato come "riserva"!).

Adesso, testa e cuore alla partita contro il Siena: un match assolutamente da vincere, per poi andare ad Olbia, nella migliore condizione, ed, infine, giocarci la partita della vita, per il terzo posto, la sera di martedì 25 marzo allo stadio Adriatico (speriamo pieno di tifosi!!!) contro il Cesena.

Se confermiamo il gioco e la convinzione espressi contro i canarini, allora un tris di risultati positivi è assolutamente possibile, dando ragione a chi ha sentenziato che "ogni sconfitta getta i semi della vittoria".

Ma sopra ogni considerazione, rispetto al calcio giocato del Delfino, incombe la vicenda delle plusvalenze che sta entrando in una fase delicata e decisiva per la società ed i biancazzurri. Infatti l'autorevole quotidiano sportivo del Nord, qualche giorno fa, ha dato notizia delle conclusioni della lunga relazione dei procuratori federali, incaricati di indagare sui casi di plusvalenze segnalati alla procura ed al presidente federale dalla Covisoc, nello scorso mese di ottobre.

In particolare, si parla di "acquisti e cessioni" che sarebbero stati "effettuati a valori non congrui".

Il riferimento è a 62 operazioni di compravendita di giocatori che vedono coinvolte società, che hanno ricevuto l'avviso di chiusura delle indagini, quali Juventus, Sampdoria, Genoa, Napoli, Empoli, Pro Vercelli, Novara e Chievo (da ricordare che queste due squadre, la scorsa estate, sono state escluse dai campionati professionistici).

Ma nella relazione c'è un passaggio, molto più pesante, secondo quanto riporta il quotidiano sportivo, e cioè che "in alcuni casi tali benefici (le plusvalenze ndr) hanno anche consentito di ottenere la licenza nazionale, in assenza di requisiti normativi". E nella relazione dei procuratori federali in tre casi, quelli di Pescara, Pisa e Parma viene, purtroppo, citata "l'assenza di requisiti per l'iscrizione al campionato 2020-2021". E' bene precisare che al momento siamo soltanto nella fase della istruttoria; non ancora è arrivato alcun deferimento, che le società in questione, ovviamente, si difenderanno tramite memorie degli avvocati che, in teoria, potrebbero portare alla stessa archiviazione; ma è evidente si tratta di una vicenda che potrebbe riservare delle brutte sorprese. Anche perché si rischia, in base al

codice Figc, una volta accertata che la violazione è funzionale all'iscrizione al campionato, la retrocessione o addirittura l'esclusione dal campionato.

Il Presidente e la Società della Pescara calcio ostentano sicurezza e tranquillità, fiduciosi di poter dimostrare le loro buone ragioni. Staremo a vedere!

Chi invece sembra avere le idee chiare, more solito, su queste vicende, è il mister Zdenek Zeman che intervistato da Raisport si è così espresso: "Il caso plusvalenze? Non succederà nulla, si sa

da dieci anni che si lavora così. Perché non si fa nulla? Perché ci conviene, perché la maggior parte dei club è indebitata!" Per poi esprimere da buon "vecchio" la sua opinione sui giovani calciatori che "hanno bisogno di essere spinti e motivati per fare il meglio possibile. Ma nel calcio non c'è più la vecchia voglia di fare calcio. Oggi vogliono prima l'ingaggio. Come sono i giocatori di oggi?"

Dipende dai denari, una volta si giocava a calcio per piacere." Parole che fanno riflettere e sempre quando parla Zeman, faranno discutere!

Ma non può mancare un accenno al tempo cupo che viviamo tutti da qualche giorno. Il calcio e lo sport non sono affatto un mondo a sé. Chi scrive, come tantissimi tifosi e lettori, appartiene ad una generazione a cui sono stati risparmiati, dalla libertà e dalla democrazia del nostro Paese, gli orrori e le devastazioni della guerra. E, però, vedere quanto sta avvenendo in Ucraina, dopo l'invasione russa, con le principali città bombardate, devastate, con migliaia di morti, tra cui anche sportivi e calciatori, i profughi, il dramma delle famiglie e soprattutto dei bambini, che sono la parte più debole ed indifesa, ci richiama alla memoria i racconti dei nostri genitori che hanno vissuto i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Giustamente un autorevole quotidiano nazionale invitava, su questa drammatica vicenda, "a non voltarsi dall'altra parte".

Sarebbe auspicabile che domenica pomeriggio, nella partita contro il Siena i biancazzurri e lo stadio dessero un segnale di vicinanza al popolo ucraino e chiedere la PACE, perché è solo con la coesistenza pacifica, il dialogo, il confronto ed il rispetto reciproco, che nello sport come nella vita di tutti noi e degli Stati, si risolvono i problemi. Forza Pescara.


CARLO FERRAIOLI

*specialità
pesce
e crudità*

PESCARA

Via Paolucci, 79

085.4210295

338.6316105

ristorante@carloferraioli.it



www.carloferraioli.it



A TUTTO
CAMPO

GLI ALTRI CAMPIONATI

SERIE A 28 ^ GIORNATA

Venerdì 4 marzo

INTER - SALERNITANA 5-0

Sabato 5 marzo

UDINESE - SAMPDORIA 2-1

ROMA - ATALANTA 1-0

CAGLIARI - LAZIO 0-3

Domenica 6 marzo

GENOA - EMPOLI (12:30)

FIorentina - VERONA (15:00)

BOLOGNA - TORINO (15:00)

VENEZIA - SASSUOLO (15:00)

JUVENTUS - SPEZIA (18:00)

NAPOLI - MILAN (20:45)

INTER	58
NAPOLI	57
MILAN	57
JUVENTUS	50
ATALANTA	47
ROMA	47
LAZIO	46
FIorentina	42
VERONA	40
SASSUOLO	36
TORINO	33
BOLOGNA	32
EMPOLI	31
UDINESE	29
SPEZIA	26
SAMPDORIA	26
CAGLIARI	25
VENEZIA	22
GENOA	17
SALERNITANA	15

SERIE B 28 ^ Giornata

Sabato 5 marzo

CITTADELLA - MONZA 1-2

PARMA - REGGINA 1-1

COMO - SPAL 0-2

PORDENONE - PISA 0-1

CREMONESE - BRESCIA 2-1

Domenia 6 marzo ore 15:30

VICENZA - TERNANA

PERUGIA - LECCE

COSENZA - BENEVENTO

CROTONE - ALESSANDRIA

ASCOLI - FROSINONE

CREMONESE	53
LECCE	52
PISA	52
BRESCIA	51
MONZA	48
BENEVENTO	47
FROSINONE	44
CITTADELLA	42
ASCOLI	42
PERUGIA	41
REGGINA	39
COMO	36
PARMA	34
TERNANA	34
SPAL	31
ALESSANDRIA	24
COSENZA	23
VICENZA	18
CROTONE	15
PORDENONE	12

SERIE C/A 30 ^ Giornata

Domenica 6 marzo

FIorenzuola - V. VERONA

GIANA - PIACENZA

LECCO - PERGOLETTESE

PADOVA - FERALPISALO'

PRO SESTO - JUNE U23

PRO VERCELLI - PRO PATRIA

SEREGNO - ALBINOLEFFE

SUDTIROL - MANTOVA

TRENTO - LEGNAGO

TRIESTINA - RENATE

SUDTIROL	70
PADOVA	63
FERALPISALO'	55
RENAME	51
TRIESTINA	47
LECCO	44
JUVE U23	43
PRO VERCELLI	41
PIACENZA	38
ALBINOLEFFE	34
MANTOVA	34
VIRTUS VERONA	32
TRENTO	31
FIorenzuola	30
PRO SESTO	29
PRO PATRIA	29
PERGOLETTESE	28
SEREGNO	26
GIANA	25
LEGNAGO	23

SERIE C/C 30 ^ Giornata

Sabato 5 marzo

MESSINA - JUVE STABIA 0-1

BARI - V. FRANCAVILLA 2-1

CATANIA - MONTEROSI 3-1

LATINA - POTENZA 0-3

MONOPOLI - CATANZARO 2-1

PAGANESE - AVELLINO 0-2

PALERMO - VIBONESE 3-0

PICERNO - CAMPOBASSO rinv.

TARANTO - FOGGIA 1-1

Domenica 6 marzo

TURRIS - FIDELIS ANDRIA

BARI	62
CATANZARO	55
VIRTUS FRANCAVILLA	53
AVELLINO	52
MONOPOLI	49
PALERMO	48
TURRIS	42
LATINA	42
FOGGIA	41
PICERNO	40
JUVE STABIA	39
MONTEROSI	37
CATANIA	36
TARANTO	35
CAMPOBASSO	33
MESSINA	32
PAGANESE	29
POTENZA	26
FIDELIS ANDRIA	23
VIBONESE	16



EUROTOUR.IT

Via Teramo 45
PESCARA
085-422 4040

Crociere

Villaggi

Hotel

Voli

**TV
ABRUZZI**

LA MUSICA ABRUZZESE DA VEDERE

www.abruzzo.tv

**TV
ABRUZZI**

Xerox™

**PRIMO
PIANO**

Concessionario

Via Padre Ugo Frasca c/o Centro Dir. DA.MA. 66100 Chieti (CH)

tel.: 0871 070350 fax: 0871 070368

info@primopianosrl.it

Premier Partner



SERIE D/F - 23^a GIORNATA

Domenica 6 marzo
FANO ALMA JUVE - SAMBENEDETTESE
A. TERME FIUGGI - AURORA CASERTANO
CASTELFIDARDO - CHIETI
CASTELNUOVO VOMANO - MATESE
NERETO - PINETO
PORTO D'ASCOLI - MONTEGIORGIO
TRASTEVERE - RECANATESE
VASTESE - NOTARESCO
VASTOGIRARDI - TOLENTINO

RECANATESE	47
TRASTEVERE	40
PINETO	35
NOTARESCO	35
TOLENTINO	35
ATLETICO TERME FIUGGI	35
CHIETI	34
VASTESE	33
PORTO D'ASCOLI	33
VASTOGIRARDI	33
MATESE	32
SAMBENEDETTESE	32
MONTEGIORGIO	29
ALMA JUVENTUS FANO	26
CASTELNUOVO VOMANO	24
CASTELFIDARDO	24
NERETO	12
AURORA ALTO CASERTANO	4

ECCELLENZA - 26^a GIORNATA

Domenica 6 marzo
MONTESILVANO - IL DELFINO CURI PE
CAPISTRELLO - SAMBUCETO
L'AQUILA - ALBA ADRIATICA rinviata
LANCIANO - RENATO CURI ANGOLANA
PENNE - BACIGALUPO VASTO MARINA
PONTEVOMANO - GIULIANOVA
SPOLTRE - CASALBORDINO
VILLA - AVEZZANO
VIRTUS CUPELLO - TORRESE

AVEZZANO	56
GIULIANOVA	53
L'AQUILA	49
TORRESE	46
LANCIANO	38
MONTESILVANO 2000	38
IL DELFINO CURI PESCARA	35
VIRTUS CUPELLO	35
ALBA ADRIATICA	34
PONTEVOMANO	34
CAPISTRELLO	32
SAMBUCETO	32
SPOLTRE	31
RENATO CURI ANGOLANA	28
PENNE	28
BACIGALUPO VASTO M.	26
CASALBORDINO	19
VILLA 2015	11

I TRE GIRONI DI PROMOZIONE - 18^a GIORNATA

Domenica 6 marzo
AMITERNINA S. - TORNIMPARTE
FUCENSE TRASACCO - VALLE PELIGNA
MONTORIO 88 - PUCETTA
O. SULMONA - ALBA MONTAUREI
PIZZOLI - PIANO DELLA LENTE
SAN GREGORIO - TAGLIACOZZO
Riposa: CELANO

Domenica 6 marzo
CASOLI - ROSETANA
FONTANELLE - HATRIA
MIANO - NEW CLUB VILLA MATTONI
MORRO D'ORO - TURRIS VAL PESCARA
MUTIGNANO - MOSCIANO
PIANELLA - SILVI
SANTEGIDIESE - FATER ANGELINI

Domenica 6 marzo
ATHLETIC LANCIANO - ATESSA
CASOLANA - MIGLIANICO
ELICESE - SCAFAPASSOCORDONE
FRANCAVILLA - UNION FOSSACESIA
ORTONA - TOLLESE
SAN SALVO - S. GIOVANNI TEATINO
VAL DI SANGRO - BUCCHIANICO

39 OVIDIANA SULMONA
34 MONTORIO 88
28 SAN GREGORIO
24 FUCENSE TRASACCO
23 PIZZOLI
20 CELANO
19 AMITERN. SCOPBITO
15 PIANO DELLA LENTE
14 TORNIMPARTE
13 ALBA MONTAUREI
13 TAGLIACOZZO
12 PUCETTA
12 VALLE PELIGNA
-- NEROSTELLATI Ritirati

45 SANTEGIDIESE
41 FONTANELLE
26 PIANELLA
26 MUTIGNANO
25 TURRIS VALPESCARA
21 MOSCIANO
21 MORRO D'ORO
20 SILVI
20 HATRIA
20 ROSETANA
19 CASOLI
16 VILLA MATTONI
14 FATER ANGELINI A.
8 MIANO

34 UNION FOSSACESIA
30 ORTONA
28 ATESSA
27 MIGLIANICO
27 SCAFA P.CORDONE
27 FRANCAVILLA
26 CASOLANA
24 S. GIOVANNI TEAT.
22 TOLLESE
19 SAN SALVO
16 ELICESE
13 VAL DI SANGRO
10 BUCCHIANICO
7 ATHLETIC LANCIANO



SIENA: IL SOGNO DELL'APPARTENENZA

di Ermanno FALCO

Provate a pensare ad una terra in cui il rapporto tra l'uomo, con le sue attività, le sue abitudini, i suoi sogni, e l'ambiente naturale, con il suo ecosistema primordiale abbia raggiunto il più alto grado possibile di equilibrio e vivibilità. Immaginate una città toscana dalle modeste dimensioni territoriali e di popolazione, lontana dal mare e dalle più importanti vie di comunicazione stradali e ferroviarie, un microcosmo mirabile di infiniti tesori artistici stupendamente incastonati tra colline opulenti e rotonde, appena illuminate dalle tenui declinazioni dell'ocra e dello smeraldo e punteggiate dalle chiome gentili di lecci vetusti e cipressi slanciati. Fatevi tornare alle orecchie il vociare musicale e vigoroso di un popolo battagliero e libertario, uso ad accogliere il forestiero col dovuto rispetto ma senza soverchie cerimonie e formalismi, forte di un consapevole protagonismo fatto di pensieri ed azioni permeati di spontanea aristocrazia popolare. Se avete percorso con la dovuta attenzione questi richiami dell'anima, a cavallo tra esperienza diretta e sensibilità culturale, non potrete che atterrare, come un grifone avido e curioso, sulla risplendente collina di Siena, "locus" medievale che più medievale non si può, orgoglioso contraltare di quella Firenze egemonica che per dominare il territorio dovette gioco forza fare i conti con l'alternarsi delle vicende della storia e del costume e quindi cambiare più volte vestito per adeguarsi, ingrandirsi e continuare a dominare. Siena invece resta per sempre quella che è stata: una raccolta acropoli oniricamente volta al sogno gotico di una grandezza ideale, mai raggiunta nella quantità delle pietre, ma ampiamente superata in termini di qualità e raffinatezza di cultura e carattere. Piazza del Campo, cuore non solo urbanistico della città, prende l'anima sia per la grazia muliebre della superficie a forma di conchiglia, sia per la squisita uniformità cromatica ed architettonica dei suoi edifici allineati. Ma a rappresentare direi plasticamente il carattere trascendente e onirico dei senesi è senza

dubbio la Torre del Mangia, laica cuspide campanaria che dall'alto dei suoi ottantotto metri surclassa in modo spropositato il Palazzo Comunale, a simboleggiare con la sua arditezza elegante e folle la protensione di Siena verso le mete della Grandezza e della Bellezza. Fingendo di volerli nascondere, Siena dispone con accurata e sapiente maestria i suoi innumerevoli gioielli, costringendoti ad un percorso disseminato di indizi e promesse, come una caccia al tesoro di un patrimonio artistico ingente, concentrato nei pochi metri che bastavano alla vita medievale. Non è possibile elencare le tappe di un pur veloce tour tra i tanti vicoli stretti e ricurvi, ma dopo aver smaltito lo stordimento estetico di Piazza del Campo, conviene spostarsi di poche decine di metri per farsi affascinare dalla folgorazione romanogotica della facciata del Duomo dedicato all'Assunta, nonché dallo scenografico Campanile a fasce bianche e verdi che da baluardo cristiano sembra quasi voler contendere alla laica Torre del Mangia il dominio assoluto del cielo e delle anime senesi. La città di Siena ebbe nei secoli il merito di praticare e custodire la democrazia diretta come forma istituzionale dello Stato e metodo ordinario di governo. Non a caso i cittadini scelsero la Repubblica in quanto maggiormente al riparo da ogni rischio di egemonizzazione da parte di nobiliati e signorie e la difesero sino a quando l'imperatore Carlo V, nell'anno 1555, prese la città dopo un anno di strenuo assedio per consegnarla ai Medici e a Firenze, suoi alleati. A testimonianza di tanta pregevole predisposizione alla buona politica e al bene comune si pongono le suggestive immagini affrescate da Ambrogio Lorenzetti nella Sala del Consiglio del Palazzo Pubblico e risalenti al 1338. Esse rappresentano in forma allegorica e didascalica gli Effetti del Buono e del Cattivo Governo, sia all'interno delle mura urbane, sia nel vasto contado circostante. L'intero ciclo pittorico, oltre ad essere un fulgido esempio di pittura gotica italiana, costituisce un punto fermo che fotografa la piena consapevolezza

di un popolo di quello che è giusto e quello che è ingiusto fare in termini di governo della cosa pubblica, nonché delle divergenti conseguenze, benefiche o disastrose, che l'azione di qualsiasi regime può produrre. Buon governo vuol dire libertà di pensiero e di azione pur nella diversità dei ruoli e delle posizioni sociali, in un coacervo di diritti e di doveri che il cittadino senese vive in un quotidiano profondamente permeato da quello che qualcuno ha definito "demone di appartenenza" alla sua contrada. In nessun'altra città al mondo si vive un rapporto tanto viscerale e neurologico con la propria "piccola patria" (guai chiamarla quartiere!). Lo spettacolo del Palio che si offre al mondo il 2 luglio ed il 16 agosto di ogni anno non è che la smagliante epidermide di un evento che arde e fa palpitare i cuori senesi per tutto l'anno e per tutta la vita. Vite di persone di ogni età e ceto sociale vengono scandite dalla rivalità accecante delle divisioni intramoenia che passa al di sopra di interessi economici, credi politici e legami di sangue. Le coppie di coniugi di contrade diverse si separano nei giorni della "carriera" perché il vicolo, il patrono, la chiesa, il cavallo vengono prima di tutti e di tutto. Molto ci sarebbe da dire su questo super sentimento unico e irripetibile che circonda con inaudita forza esplosiva il sentimento identificativo ai pochi metri dello spazio di una porzione di una piccola, sia pur deliziosa, cittadella medievale. Va però sottolineata come quella che viene definita "una pazzia congenita" e da altri "comportamento schizofrenico" si giustifichi con la necessità di temperare gli eccessi di spirito competitivo e aggressività, componenti essenziali del dna senese, un anelito di libera vitalità libertina e sincera che ha fatto dire al più simpatico (e irriverente) dei poeti qui nati e vissuti:

**"Tre cose solamente mi so 'n grado,
 le quali posso non ben men fornire:
 ciò è la donna, la taverna e il dado;
 queste mi fanno 'l cuor lieto sentire..."**
 (Cecco Angiolieri - Rime)

Hyundai Promise

Approved used Cars



Vieni a scoprire le nostre auto usate Hyundai

**Estensione della garanzia Hyundai fino a 5 Anni
Più di 100 controlli**



Hyundai Promise

Hyundai i20
1.2 - 5porte Prime
84 CV Benzina - 10/2018
46.380 Km. - € 13.400



Hyundai Promise

Hyundai ix20
1.4 Econext APP MODE
90 CV Benzina/GPL - 04/2018
69.470 Km. - € 14.800



Hyundai Promise

Hyundai KONA 1.0
T-GDI Xpossible
120 CV Benzina - 05/2018
30.050 Km. - € 16.600



Hyundai Promise

Hyundai i30 1.0
T-GDI 12V 5porte N-Line
120 CV Benzina - 04/2019
6.790 Km. - € 18.000

Vieni a scoprire tutte le nostre auto usate
e le possibilità di finanziamento.



Concessionario Ufficiale Hyundai

Villa Raspa di Spoltore (PE) Viale Europa 53/55

Tel. 085.4156700

info@mycarsrl.com - www.mycarsrl.com



*** SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATI DA CONTRATTO. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida dal 01/08/2021 fino al 31/08/2021. Gamma Kona HEV FL: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 5,010 a 5,378. Emissioni CO₂ g/km da 114 a 122,4. Gamma Nuova i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 4,8 a 5,9. Emissioni CO₂ g/km da 110 a 134. Gamma nuova i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 4,985 a 5,643. Emissioni CO₂ g/km da 112,89 a 128,22. Offerta valida su i10, i20, i30, KONA e KONA Hybrid, grazie alla Maxi Rottamazione e agli incentivi statali (dal 01/01/2021 e fino ad esaurimento fondi) applicabili in caso di rottamazione di un veicolo con almeno 10 anni di anzianità ai sensi della normativa vigente. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità di fondi e i requisiti per accedervi. Offerta valida in caso di rottamazione di veicoli da Euro 1 a Euro 5, immatricolati entro la data prevista dalla normativa e posseduti dall'acquirente secondo le condizioni stabilite dalla stessa, per l'acquisto di veicoli con prezzo di listino inferiori a €40.000 (IVA esclusa) e con livelli di emissioni CO₂ da 61 a 135 g/km (WLTP). Valori di emissioni calcolati secondo gli ultimi dati omologativi disponibili, da verificare con il tuo concessionario Hyundai di fiducia. In ogni caso, per i valori di emissioni fa fede il CDC. Per alcune versioni dei modelli della gamma occorre verificare la validità e l'applicabilità delle condizioni con il concessionario di fiducia. Vantaggio massimo calcolato sul prezzo di listino e riferito al modello i30 N Line Hybrid 48V fino a € 6.800, grazie a: Maxi Rottamazione Hyundai e incentivi statali vantaggi massimi calcolati sul prezzo di listino; in caso di rottamazione di veicolo usato immatricolato entro il 31/12/2010; in caso di acquisto di un veicolo in stock in Italia da almeno 180 giorni. ** Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/serviziopostvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.